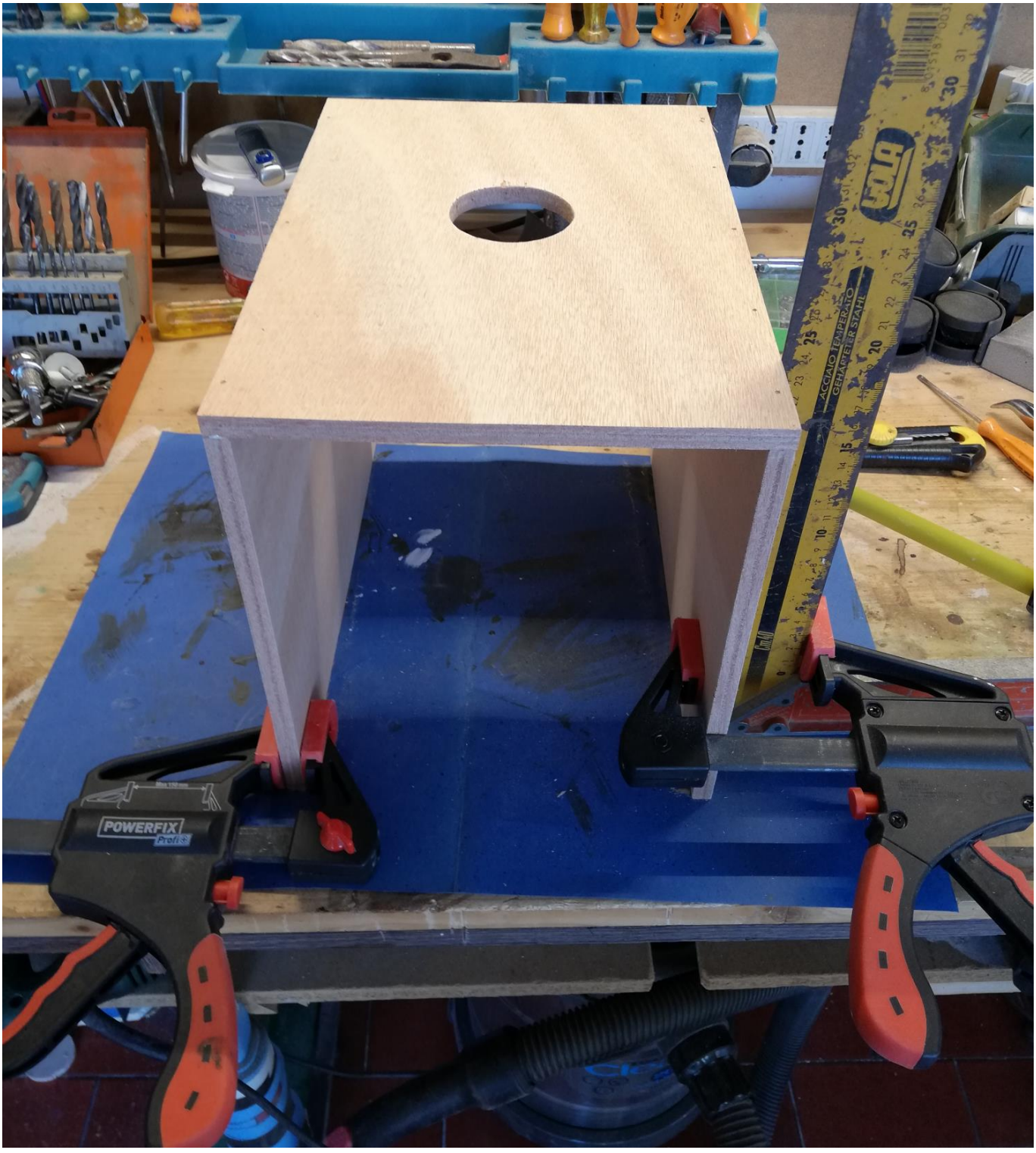
Cassetta nido per assiolo (e upupa)

Cominciamo con procurarsi del compensato marino (o okume) di 1 cm di spessore e tagliamo i pezzi come da immagine (sono riportate anche le dimensioni). Nel fondo praticare diversi fori del diametro di circa7-8 mm per il drenaggio dell'acqua

La parte frontale va incollata come tutti gli altri pezzi con colla idroresistente e fissata con chiodi groppino.
La parte frontale si sovrappone ai fianchi.



Sul fondo conviene incollare e inchiodare due assicelle che aiuteranno nel fissaggio della cassetta nido all’albero (farlo prima di incollare il fondo alle restanti parti)

Il tetto va incernierato con un pezzo di camera d’aria per bici con graffette o corti chiodini (questo aiuta a non far passare l’acqua)

A lavoro praticamente ultimato aggiungiamo un occhiello avvitato alla parte inferiore e un gancio al tetto per permettere di tenerlo chiuso e aprirlo per ispezione e pulizia

Sul fondo della cassetta nido, all’interno, conviene porre un pezzo di zanzariera possibilmente in metallo in modo da impedire che la sabbia grossa che fa da fondo al nido esca dai fori di drenaggio

Ecco la sabbia grossa inserita. Ha il pregio di durare a lungo senza marcire e fa da substrato alle uova deposte dall’assiolo

Per farlo durare più a lungo, conviene dipingere con impregnante ad acqua solo all’esterno. Sulle due spalle in legno posteriori due chiodi aiuteranno l’installazione sull’albero

Il nido va installato su un albero a circa 3-3,5 m dal suolo con foro di entrata rivolto a sud - ovest e inclinato un po’ perso la parte del foro d’entrata in modo che sia più difficile che l’acqua piovana entri. Ho preferito usare per il fissaggio della plastica elastica dello stesso tipo che è usata per legare le piante e che non danneggia l’albero anche se è in crescita. I chiodi fissati in precedenza sui supporti posteriori impediscono che la cassetta nido si sposti verso il basso.